

Zona stazione i segni del cambiamento

*Siglato un patto tra l'Amministrazione e i cittadini
per fare del quartiere un luogo bello in cui vivere*

*Piazzale Marconi
(foto Monia Fossile - Refoto)*

■ Luogo di passaggio e di permanenza, porta aperta della città, luogo di sosta e di scambio frequentato da un pubblico molto eterogeneo. Come tutte le aree di arrivo e partenza della città, anche la zona della stazione di Reggio - l'area compresa, ad est, tra piazzale Europa e via Emilia e, ad ovest, tra via Turri e viale Piave - presenta caratteristiche particolari, e negli ultimi anni è stata attraversata da rilevanti fenomeni di trasformazione sociale. In un decennio, infatti, è diventata la zona della città con la più alta percentuale di residenti extracomunitari (oltre il 50%), con punte come in

via Turri, che toccano il 71%.

Ed è proprio qui che il Comune ha da poco siglato un patto con i cittadini, per migliorare la qualità della vita in questa parte della città.

«Una volta questa era una zona con molto verde, dove tutti si conoscevano ed i bambini potevano andare a scuola da soli», racconta **Liliana D'Andrea**, anziana residente di via Tondelli, laterale di viale IV Novembre. «Questo era il viale più bello di Reggio - afferma **Geppino Pratissoli** detto **Geppe**, storico barbiere di viale 4 Novembre - qui una volta c'era tutto, dal macellaio al panettiere,

alla lavanderia».

Poi nel corso degli anni il quartiere si è trasformato, soprattutto agli inizi degli anni Novanta quando, con la rivoluzione commerciale e l'arrivo degli extracomunitari, i piccoli negozianti reggiani sono andati via trasferendosi in molti casi nei centri commerciali, per lasciare posto a negozi etnici. «In quegli anni sono iniziati ad essere più frequenti i casi di furti e lo spaccio di droga nel quartiere - racconta **Liliana** - e la prima cosa che si è percepita è stata la perdita di quella sicurezza e tranquillità che avevamo prima».

«In questi ultimi anni il quartiere ha subi-

PMinterni

VIA CLELIA FANO, 4/E - 42100 REGGIO EMILIA - WWW.PMINTERNI.IT
TEL. 0522.304883 RIC. AUT. - FAX 0522.792523 - INFO@PMINTERNI.COM



Il logo del Centro per la mediazione dei conflitti. A destra dall'alto l'area parcheggio da rivalutare (foto Monia Fossile - Refoto) e viale IV Novembre



to un degrado, diversi residenti reggiani sono andati via e sono arrivati molti immigrati - dice **Samir Manai**, operaio tunisino residente a Reggio dal 1995 - ma il vero problema è che queste persone non sono immigrati residenti come me, sono passeggeri, vengono qui, stanno un paio di mesi, cercano di arrangiarsi e poi vanno via».

Questo fenomeno crea inevitabilmente disagio e, spesso, il modo di gestire gli appartamenti da parte dei proprietari italiani non allevia il problema. Come racconta **Claudio Melioli**, mediatore culturale: «Molto spesso i proprietari di questi appartamenti sono persone che non abitano in questa zona, affittano i loro appartamenti in nero a prezzi esorbitanti e non si curano della loro gestione».

Degrado, insicurezza, difficoltà di integrazione, sono queste le problematiche maggiormente sentite da chi vive in questo quartiere ed alle quali il Comune sta rispondendo con il *Patto per la convivenza, le regole, la responsabilità in zona stazione*. Questo documento è il frutto di un lungo percorso che, tra novembre e dicembre 2007, ha visto coinvolti cittadini, commercianti, rappresentanti delle forze dell'ordine e di associazioni, con-



tattando circa 140 persone. Seguendo la metodologia del 'quadro logico' (un metodo utilizzato per elaborare in modo efficace i progetti complessi in campo sociale), i soggetti coinvolti sono stati divisi in due gruppi, rappresentanti le due aree della zona stazione: Reggio Est (via Turri, via Sani, via Vecchi e via Paradisi) e Reggio Ovest (via Eritrea, piazzale Marconi, via 4 Novembre, viale Piave). Sono stati quindi organizzati due seminari per gruppo, dove inizialmente i citta-

dini, insieme a degli esperti, hanno fatto un'analisi dei problemi relativi alla propria zona e successivamente hanno delineato una serie di interventi per cercare di risolvere i problemi emersi.

«È stato un bel lavoro perché è riuscito a mettere attorno a un tavolo i protagonisti di questa zona, ovvero gli abitanti che hanno a cuore il proprio quartiere - dice **Claudio** - è stato un incontro dove c'era la volontà reciproca di capirsi, dove sono emersi i problemi più gravi e sono

DA APRILE A OTTOBRE

RISTO-BAR PARCO

PARCO AMARCORD CASALGRANDE

DA MAGGIO BALLIAMO TUTTE LE SERE

TORNEI DI BEACH VOLLEY & CALCETTO

GIOCHI PER BAMBINI

CENE A TEMA

PROSSIMA APERTURA
25 26 27 APRILE

STAGIONE
2008

TUTTE LE SERE
DALLE 19 SI CENA
CON GNOCCHI
E TIGELLE
SU PRENOTAZIONE

ORARI: TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 24
VENERDÌ E SABATO: DALLE 3

COLAZIONI NOTTURNE CON BOMBOLONI CALDI

INFO: RISTO-BAR PARCO DI MO.MA.
MAURA 335.5214350
MAURAMARMIROLIAGM@LIBERO.IT
WWW.PAGINEGIALLE.IT/MAURAMARMIROLI



state fatte delle proposte molto concrete per risolverli». I cittadini, firmando il patto, si sono impegnati a verificare che quanto stabilito venga poi effettivamente realizzato. Le azioni e i progetti previsti nel patto hanno natura diversa, vanno dall'urbanistica all'integrazione, alla sicurezza. Ad esempio, per quanto riguarda gli interventi di natura urbanistica, è già iniziata la sistemazione dell'area di parcheggio di via Turri (sotto il cavalcavia), la realizzazione di un sottopasso tra piazzale Europa e via Lama Golese ed altri progetti, tra i quali svariati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quel che riguarda gli interventi per migliorare la convivenza e la coesione sociale, molto importante è la realizzazione del *Centro per la mediazione sociale dei conflitti*. Finalizzato alla gestione dei problemi derivanti dalle relazioni di vicinato, il Centro ha l'obiettivo di migliorare i rapporti sociali all'interno del quartiere. Sempre nell'ambito della convivenza e dell'integrazione da ricordare è anche il progetto *Conoscere le regole del gioco* che, indirizzato principalmente agli extracomunitari di recente

approdo nel nostro Paese, ha lo scopo di illustrare le regole della convivenza in condominio. Tra le nuove presenze nel quartiere, i mediatori culturali operano per creare dialogo tra cittadini di diverse nazionalità, e squadre di addetti alle pulizie, che con passaggi periodici garantiscono maggiore ordine e pulizia a strade e piazze.

Molto interessante è inoltre la realizzazione del giornalino *Zona Stazione*, scritto insieme agli stessi residenti e in diverse lingue, come diverse sono le nazionalità dei residenti di questa zona. Il giornale sarà la nuova voce del quartiere.

Sul fronte degli interventi per la sicurezza, dopo la demolizione dell'attuale struttura denominata *Parcheggio Lucchetto*, è prevista la realizzazione della nuova sede del Comando della polizia municipale. Inoltre è stato aumentato il presidio della zona da parte delle Forze dell'ordine e degli agenti della Municipale, che svolgono un quotidiano lavoro di 'polizia di prossimità', e in caso di urgenza possono essere chiamati al numero **0522.4000**. Adesso, come sottolinea **Liliana**, «sono sempre presenti e



Dall'alto **Samir Manai**
Liliana D'Andrea e **Claudio Melioli**
A sinistra un momento della firma del
Patto in Municipio alla presenza
del sindaco **Delrio**

da quando ci sono loro le cose stanno cambiando. Si percepisce maggiore sicurezza». L'ammontare degli investimenti previsti nel Patto è di un milione e settecentomila euro. Questo sottolinea l'impegno e la convinzione dell'Amministrazione comunale nei confronti di questa causa. Come commenta il tunisino **Samir** «il Comune sta facendo la sua parte, ora tocca ai cittadini». ■

] Lorenzo Colantoni



EM
Cartongesso
Pareti - Contropareti
Controsoffitti
Isolamenti Termoacustici

Reggio Emilia - Cell. 347 5262837 - Fax 0522 553260
e.m.cartongesso@hotmail.com